



CASARANO



COLLEPASSO



MATINO



PARABITA



RUFFANO



SUPERSANO



TAURISANO



**AMBITO TERRITORIALE SOCIALE  
di CASARANO**

**RELAZIONE SOCIALE  
DI AMBITO**



# 1. L'AMBITO COME COMUNITÀ: UN PROFILO

## 1.1 Caratteristiche del territorio, la struttura demografica, le dinamiche della popolazione.

### **1.1.1 Caratteristiche del territorio**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano è composto da 7 Comuni (Casarano Capofila, Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano, Taurisano) e, alla data del 31 dicembre 2010, conta una popolazione complessiva pari a 74.753 abitanti. Il tessuto economico dei Comuni dell'Ambito è basato sull'agricoltura, sulle attività artigianali e commerciali, con una diffusione sul territorio stimata al di sopra della media nazionale; la dimensione delle imprese manifatturiere appare ancora eccessivamente dominata da micro-unità con struttura finanziaria debole.

### **1.1.2 Struttura demografica**

Per ciò che attiene la struttura demografica, stando ai dati aggiornati al 31 dicembre 2010, la popolazione complessiva dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ammonta a 74.753 unità, distribuita su una superficie di 1.580,56 Km<sup>2</sup>, per una densità demografica pari a 47,29 abitanti per km<sup>2</sup>.

Tabella n. 1: Territorio e caratteristiche strutturali della popolazione

N. Comuni Ambito Territoriale	Superficie	Totale popolazione residente	Densità demografica (Ab/Kmq)
		2010	2010
7 Comuni	1.580,56	74.753	47,29

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

Disaggregando il dato dal punto di vista territoriale, emerge che il numero maggiore di abitanti è concentrato nei Comuni di Casarano (20.630 abitanti), Taurisano (12.674) e Matino (11.570); seguono, nell'ordine, i Comuni di Ruffano (9.724), Parabita (9.371), Collepasso (6.396) e Supersano (4.388).

Tabella n. 2: Caratteristiche strutturali della popolazione

Comuni	31/12/2010
	Popolazione
Casarano	20.630
Collepasso	6.396
Matino	11.570
Parabita	9.371
Ruffano	9.724
Supersano	4.388
Taurisano	12.674
<b>Totale Ambito</b>	<b>74.753</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

Proseguendo con l'analisi della distribuzione della popolazione per fasce d'età, a livello di Ambito, si registra un maggior numero di presenze nella classe 30-64 anni (33.401 abitanti), seguita dalla popolazione ultrasessantacinquenne, pari a 16.462 abitanti e da quella tra i 18 e i 29 anni (11.193 unità). Più contenute le presenze nelle fasce 0-10 anni (7.884) e 11-17 anni (5.713), per le quali l'incidenza sul totale della popolazione è pari, rispettivamente, al 10,56% e al 7,64%.

**Tabella n. 3: Distribuzione della popolazione per fasce di età**

	FASCE D'ETA'				
	0-10	11-17	18-29	30-64	65- più
Casarano	2.181	1.567**	2.943**	10.175**	3.764**
Collepasso	596	474	1.122	2.689	1.515
Matino	1.138	836	1.786	5.499	2.311
Parabita	810	634	1.252	4.446	2.229
Ruffano	1.236	792	1.295	2.643	3.758
Supersano	483	310	656	2.091	848
Taurisano	1.440	1.100	2.139*	5.858*	2.037
<b>Totale Ambito</b>	<b>7.884</b>	<b>5.713**</b>	<b>11.193**</b>	<b>33.401**</b>	<b>16.462**</b>
<b>Totali in %</b>	<b>10,56</b>	<b>7,64*</b>	<b>14,97**</b>	<b>44,68**</b>	<b>22,02**</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

\* Fonte: Elaborazione su dati Istat, al 01-01-2010

\*\* Dato approssimativo

### **1.1.3 Dinamiche della popolazione Minori e adolescenti**

Dalla rilevazione e dall'analisi dei dati sulla popolazione 0-17 anni presente, alla data del 31 dicembre 2010, nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano si evidenzia un maggior numero di presenze nella fascia 0-10 anni (7.884 unità); segue la fascia di popolazione 11-17 anni, con 5.713 presenze sul totale della popolazione dell'intero Ambito. Nel complesso, la popolazione compresa nella fascia di età 0-17 anni è pari a 13.597 unità, con le maggiori concentrazioni nei Comuni di Casarano (3.720), Ruffano (2.028) e Taurisano (2.540).

**Tabella n. 4: Caratteristiche strutturali della popolazione minorenni**

Comuni	31/12/2010		
	0-10	11-17	Totale 0-17
Casarano	2.181	1.567**	3.748**
Collepasso	596	474	1.070
Matino	1.138	836	1.974
Parabita	810	634	1.444
Ruffano	1.236	792	2.028
Supersano	483	310	793
Taurisano	1.440	1.100	2.540
<b>Totale</b>	<b>7.884</b>	<b>5.713**</b>	<b>13.597**</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

\*\* Dato approssimativo

### 1.1.4 Anziani

Con riferimento ai dati relativi all'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, aggiornati al 31.12.2010, la popolazione che supera i 65 anni di età risulta pari a 16.462 unità, con una maggiore presenza soprattutto nei Comuni di Casarano (3.764), Ruffano (3.758) e Matino (2.311). Molto più contenuto il dato per i Comuni di Collepasso (1.515) e Supersano, quest'ultimo con appena 848 unità nella fascia di età considerata.

Tabella n. 5: Distribuzione della popolazione anziana

Comuni	31/12/2010
	Popolazione ultra65
Casarano	3.764**
Collepasso	1.515
Matino	2.311
Parabita	2.229
Ruffano	3.758
Supersano	848
Taurisano	2.037
<b>Totale Ambito</b>	<b>16.462</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

\*\* Dato approssimativo

### 1.1.5 Famiglia

Dall'analisi dei dati forniti dai Comuni dell'Ambito, aggiornati al 31.12.2010, il numero di famiglie presenti all'interno del territorio dell'intero Ambito risulta pari 27.927, perlopiù concentrate nei Comuni di Casarano (7.747), Matino (4.447) e Taurisano (4.158). Il numero medio di componenti per famiglia, a livello di Ambito, è pari a 2,6 e tocca il suo picco massimo nel Comune di Taurisano, dove ogni famiglia risulta mediamente composta da 3 membri.

Tabella n. 6: Caratteristiche strutturali della popolazione per famiglie

Comuni	31/12/2010		
	Numero di famiglie	Popolazione totale	Numero medio di componenti per famiglia
Casarano	7.747	20.630	2,6
Collepasso	2.430	6.396	2,6
Matino	4.447	11.570	2,6
Parabita	3.782	9.371	2,4
Ruffano	3.703	9.724	2,6
Supersano	1.660	4.388	2,6
Taurisano	4.158	12.674	3,0
<b>Totale Ambito</b>	<b>27.927</b>	<b>74.753</b>	<b>2,6</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

### 1.1.6 Flussi migratori

Per ciò che attiene i flussi migratori, al 31.12.2010, sono 986 le emigrazioni totali e 939 le immigrazioni: il saldo migratorio dell'intero Ambito assume valore negativo e risulta pari a -47 unità.

Tabella n. 7: Caratteristiche strutturali della popolazione immigrata

			31/12/2010
Comuni	Emigrazioni	Immigrazioni	Saldo migratorio
Casarano	233	281	48
Collepasso	103	92	-11
Matino	163	140	-23
Parabita	108	103	-5
Ruffano	149	126	-23
Supersano	53	47	-6
Taurisano	177	150	-27
<b>Totale Ambito</b>	<b>986</b>	<b>939</b>	<b>-47</b>

Fonte: Elaborazione su dati Uffici SC- Anagrafe- Statistica Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al 31-12-2010

### 1.1.7 Mercato del lavoro

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano è interessato da un elevato e persistente tasso di disoccupazione, conseguente sia alla crisi del Tessile – Abbigliamento – Calzaturiero sia alla più recente crisi economica internazionale che, aggravando ulteriormente la situazione, ha fatto emergere nuove forme di povertà.

Vale ricordare che la condizione economica delle famiglie residenti nell'Ambito di Casarano non è molto diversa da quella di tante famiglie italiane che vivono in condizioni di "povertà assoluta". Il tasso di disoccupazione medio dell'Ambito nel 2008 è pari a 19.460 unità, il 41,64% della popolazione in età lavorativa.

Tabella n. 8: Indice di disoccupazione

	Classe di età							Totale	% di disoccupazione
	Fino a 18 anni	tra 19 e 25 anni	tra 26 e 35 anni	tra 36 e 45 anni	tra 46 e 60 anni	tra 61 e 65 anni	oltre 65 anni		
<b>Totale Femmine</b>	217	1.436	2.995	2.939	3.189	680	230	11.686	25,00%
<b>Totale Maschi</b>	235	1.277	2.183	1.487	1.737	536	319	7.774	16,63%
<b>Totale Maschi e Femmine</b>	452	2.713	5.178	4.426	4.926	1.216	549	19.460	41,64%

Dalla tabella sopra riportata, emerge che sono soprattutto le donne ad avere difficoltà a trovare un posto di lavoro, in quasi tutte le fasce d'età; fa eccezione solo la fascia di popolazione al di sotto dei 18 anni, per la quale il maggior numero di disoccupati è rappresentato dagli uomini.

## **1.2 I principali indicatori della domanda di servizi e prestazioni sociali.**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha attivato in tutti e sette i Comuni afferenti l'Ambito, il Servizio di Segretariato Sociale Professionale, a partire dal primo Luglio 2010, garantendo un'apertura settimanale di complessive venti ore, distribuite dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano.

Il Segretariato Sociale Professionale di Ambito è un servizio essenziale con funzione di sportello unico di accesso ai servizi e Porta Unica di Accesso (PUA), al Sistema Integrato Socio-Sanitario.

Il Servizio è rivolto a tutti i cittadini, alle Istituzioni e alle Comunità Locali e si caratterizza per l'elevato grado di prossimità al cittadino, costituendo la risposta istituzionale al diritto-bisogno di informazione sociale, con l'obiettivo di garantire a tutti pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi e agli interventi.

Il Servizio di Segretariato Sociale di Ambito è gestito da sette Assistenti Sociali regolarmente iscritti all'Albo Professionale, e si articola in sportelli di front-office municipale, le cui principali attività sono:

- Fornire notizie ed informazioni sui servizi sociali e socio-sanitari presenti nell'Ambito territoriale e sulla modalità di accesso ai servizi;
- Accogliere la domanda del cittadino/utente;
- Svolgere attività di consulenza, orientamento ed indirizzo;
- Inviare le istanze al Servizio Sociale Professionale di Ambito, o al Servizio Sociale Professionale Comunale, in ragione delle rispettive competenze, per la presa in carico;
- Fornire i dati per l'aggiornamento delle banche dati e del sistema informativo territoriale;
- Utilizzare il sistema informativo (schede, mappe servizi, raccolta dati);
- Raccogliere e diffondere dati ai servizi pubblici territoriali;
- Effettuare la mappatura delle reti istituzionali e delle risorse formali ed informali;
- Effettuare monitoraggio e controllo dei flussi informativi interni ed esterni all'Ente anche attraverso il collegamento con banche dati di altre istituzioni presenti sul territorio;
- Predisporre, in collaborazione con il Servizio Sociale Professionale di Ambito, la modulistica per la fruizione dei servizi erogati dall'Ambito;
- Raccogliere i reclami riguardo ad eventuali disservizi, carenze o ostacoli sull'accesso ai servizi;
- Analizzare il grado di soddisfazione del cittadino.

Gli sportelli di front-office, nel periodo compreso dal mese di luglio 2010 al mese di dicembre 2010, hanno acquisito:

- N. 1764 domande da utenti;
- N. 9 domande da servizi;
- N. 1025 invii ad altri servizi;

- N. 32 accessi settimanali per singolo comune.

Il dato più eclatante relativo alle domande da utenti riguarda le richieste di assistenza economica, evidenziando una difficoltà concreta nel soddisfare i bisogni primari e una necessità di rivolgersi allo sportello di front-office più vicino al cittadino. L'analisi dei dati e l'osservazione della realtà evidenziano come il bisogno economico sia forte nel territorio (utenza adulta, con difficoltà di reinserimento nel mondo del lavoro, costretti a lavori precari e sottopagati), ed inducono a pensare come sia particolarmente predominante in questo periodo di crisi economica.

L'utenza che si rivolge allo Sportello di Segretariato Sociale richiede l'accesso ai seguenti servizi di competenza comunale:

- Richiesta di contributo economico;
- Richiesta di integrazione retta anziano in Istituto;
- Trasporto casa scuola e/o centri riabilitativi e viceversa;
- Iscrizione asilo nido;
- Fornitura pasti per anziani non autosufficienti;
- Richiesta contrassegno disabili;
- Assegno nucleo familiare;
- Assegno di maternità;
- Esonero pagamento retta Asilo Nido;
- Rimborso spesa per accompagnamento diversamente abili c/o Istituti Riabilitativi;
- Richiesta assegno di baliatico;
- Richiesta esonero buoni pasto;
- Esonero pagamento TARSU anno 2010.

Lo Sportello di Segretariato invia, inoltre, al Servizio Sociale Professionale di Ambito le istanze di ammissione relative a:

- Servizio di Welfare Leggero;
- Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani non autosufficienti;
- Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata;
- Servizio di Assistenza Domiciliare ai diversamente abili;
- Trasmissione documentazione Assegno di Cura.

## **2. L'OFFERTA DI SERVIZI E LA DOTAZIONE INFRASTRUTTURALE**

### **2.1 Le Istituzioni del territorio, i Servizi sociali e sanitari, i Servizi educativi**

Nel sistema di offerta operano una pluralità di soggetti che, a diverso titolo, concorrono nel sociale dando vita ad un intreccio di relazioni, che nascono dall'interazione operativa e che fungono da valore aggiunto, favorendo coesione sociale e forme di solidarietà.

Le strutture presenti sul territorio sono i punti di partenza di flussi relazionali che vanno sia verso le istituzioni che verso altre tipologie di organismi sociali. Questa rete di relazioni diffusa è un valore aggiunto sicuramente da potenziare, infittire, mandare a regime, perché incide sulla capacità dei singoli attori coinvolti di rispondere globalmente alle esigenze dell'utenza, creando risorse e nuove opportunità piuttosto che lasciarla all'estemporanea iniziativa delle singole unità. L'offerta dei servizi, complessivamente presente nell'Ambito, evidenzia una parzialità di risposta ai bisogni socio-sanitari e mette in rilievo le seguenti criticità:

- Necessità di capillarità nel territorio;
- Maggiore integrazione con le risorse istituzionali;
- Potenziamento di forme di *partnership* con le risorse e con gli stakeholders territoriali di ambito;
- Numero esiguo di strutture e servizi;
- Implementazione di lavoro di co-progettazione e di verifica dei requisiti strutturali, professionali e di qualità dei servizi.

A ciò si aggiunge la necessità di ampliare l'offerta di *welfare* residenziale, domiciliare, comunitario e diurno, nelle diverse aree.

Da quanto esposto, si evince che il raggiungimento del macro-obiettivo di sistema, relativo alla presa in carico globale della persona e alla realizzazione dello stato di *Ben-essere*, nell'accezione di salute fisica, psichica e sociale, può essere conseguito attraverso una pianificazione di sistema più estesa e partecipata, mediante sinergie interistituzionali, che implementino e qualifichino l'offerta dei servizi.

Nell'ultimo triennio, l'offerta di servizi sociali e socio-sanitari nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano è cambiata, sia per effetto dell'evoluzione dei bisogni della popolazione dell'Ambito, sia per una maggiore propensione, da parte di soggetti pubblici e privati, all'investimento in infrastrutture sociali e socio-sanitarie.

Parimenti, si registra una congrua concentrazione di strutture educative per la prima infanzia (in particolare Asili Nido), in quanto alla storica e qualificata presenza comunale, si affiancano innumerevoli esperienze del privato. In riferimento all'area Minori, inoltre, si rileva n. 01 Comunità Educativa a Casarano e n. 01 su Ruffano, entrambe già autorizzate, un unico Centro Socio-Educativo Diurno, a Matino, in corso di autorizzazione.

Relativamente all'area Responsabilità Familiari, meglio articolato appare il sistema dei servizi consultoriali, con sei sedi di Consultori Familiari su sette Comuni afferenti l'Ambito.

In riferimento all'area Anziani, il quadro analitico evidenzia la presenza di n. 02 Case di Riposo a Casarano e n. 01 a Parabita, già autorizzate; n. 01 Residenza Socio-sanitaria Assistenziale a Casarano e n. 01 a Matino, entrambe con autorizzazioni.

L'area Disabilità e Salute Mentale si avvale di n. 03 Centri Diurni Socio-Educativi e Riabilitativi, di cui uno per soggetti affetti da autismo, tutti a Matino e già autorizzati; n. 02 Centri Polivalenti a Matino, già autorizzati; n. 01 Gruppo Appartamento a Taurisano, con autorizzazione in corso di definizione; n. 05 Case Famiglia o Casa per la Vita per persone con problematiche psico-sociali, di cui n. 01 a Ruffano, n. 03 a Casarano e n. 01 a Collepasso. Un'altra Casa Famiglia a Casarano è in corso di autorizzazione. Inoltre è attivo n. 01 Servizio di Assistenza Domiciliare per persone con autismo a Matino.

L'offerta complessiva di strutture per persone disabili appare adeguata, anche se non del tutto esaustiva rispetto al bisogno del territorio; tuttavia, si evidenzia la totale assenza di strutture per il "dopo di noi", rivolte all'accoglienza di soggetti con disabilità per i quali non vi è possibilità di permanenza presso il proprio domicilio.

L'area dipendenze si avvale di un Ser.T. ubicato a Casarano a cui fanno capo tutti i Comuni dell'Ambito.

In riferimento ai servizi educativi nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano sono presenti n. 03 Istituti Comprensivi su Casarano, n. 01 Istituto Comprensivo per i Comuni di Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano e Supersano, mentre a Taurisano sono presenti n. 02 Circoli Didattici e n. 01 Scuola Media.

Le scuole superiori di II grado sono localizzate su Casarano (Liceo Scientifico; Liceo Classico, Liceo Psico-Pedagogico, Linguistico, Scienze Sociali; Istituto Tecnico Commerciale; Istituto Professionale; Istituto Tecnico Industriale) e Parabita (Istituto Superiore d'Arte).

## **2.2 L'integrazione con le politiche della casa, le politiche attive del lavoro e dell'istruzione**

Una strategia di intervento efficace, messa in atto dall'Ambito, è stata l'integrazione delle risorse culturali, professionali e umane tra i diversi sistemi: scuola, formazione professionale e lavoro, finalizzata a realizzare il raccordo tra:

- politiche sociali;
- politiche del lavoro;
- politiche formative e dell'istruzione.

I vari aspetti delle politiche sociali, presentano interdipendenze rilevanti nelle funzioni svolte, nelle modalità organizzative, nel finanziamento. Il punto di forza è rappresentato dalla complementarità e dall'integrazione delle stesse che, in un sistema integrato delle politiche, concorrono a promuovere lo sviluppo dell'occupazione e a fronteggiare situazioni a rischio di emarginazione sociale

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha implementato il lavoro di rete con il Centro per l'Impiego di Casarano, promuovendo politiche attive del lavoro che si sostanziano nella "promozione di azioni di pari opportunità nell'accesso al mercato del lavoro, in particolar modo a beneficio delle persone a rischio di emarginazione sociale, a partire dalla questione disabilità, senza tuttavia trascurare gli altri soggetti svantaggiati, attivando interventi in grado di coniugare le politiche del lavoro con le politiche sociali e sanitarie".

A livello di Ambito, sono stati realizzati efficaci interventi mirati all'inserimento occupazionale e formativo di alcuni segmenti del mercato del lavoro (fasce deboli). Nello specifico, sono stati realizzati n.44 tirocini formativi per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati.

In virtù di un protocollo di intesa tra Regione Puglia – Assessorato alla Solidarietà, Comune di Casarano – Capofila Ambito Territoriale Sociale, Comune di Matino – Assessorato Politiche Sociali e Mirabilia Dei Apulia Società Cooperativa Sociale, approvato e sottoscritto in data 2 agosto 2008, il Coordinamento Istituzionale dell'Ambito, con deliberazione n.22 del 30 settembre 2010, ha dato corso al predetto protocollo di Intesa, realizzando la scheda di dettaglio n.16 "Azioni di sostegno per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con disabilità" contenuta nel Piano sociale di Zona 2010-2012. Sono stati previsti n.20 tirocini formativi volti all'inclusione lavorativa di persone con disabilità, da reperire con un avviso pubblico che i Comuni dell'Ambito territoriale Sociale di Casarano ed il Centro per l'Impiego di Casarano pubblicizzano sui rispettivi territori.

Offrendo al territorio risorse e competenze in grado di sviluppare, promuovere e implementare servizi alla persona, l'Ambito ha attivato efficaci azioni di rete e politiche integrate di welfare anche con il settore istruzione. Nello specifico è in fase di realizzazione la campagna di prevenzione primaria di ogni forma di dipendenza e di disagio, così articolata:

- Azione I: percorsi di formazione/informazione nelle Scuole Secondarie di I e II grado insistenti sul territorio dell'Ambito che abbiano manifestato o manifestino il proprio interesse per l'iniziativa;
- Azione II: indagine conoscitiva sugli stili di vita, i bisogni e le problematiche dei giovani di età compresa tra gli 11 e i 19 anni, frequentanti le Scuole Superiori di I e II grado insistenti sull'Ambito;
- attività di animazione sociale territoriale.

### **2.3 Il ciclo dell'integrazione sociosanitaria: i servizi attivati e gli strumenti implementati**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano si è strutturato in Sistema Locale Integrato di Welfare, si è dotato di apposito organo di gestione, che è l'Ufficio di Piano, e dei due servizi essenziali di ambito, il Servizio Sociale Professionale ed il Segretariato Sociale Professionale/PUA, l'uno preposto alla presa in carico, alla progettazione, alla supervisione tecnica, e l'altro all'informazione, l'orientamento e l'accesso ai servizi socio sanitari, attraverso front-office presso ogni sede municipale dei Comuni dell'Ambito. Nel Piano di Zona, ai fini di un'integrazione socio-sanitaria, è stata prevista la realizzazione dei seguenti servizi :

- Servizio Territoriale Integrato su Affidamento e Adozione
- Servizio Integrato Territoriale Antiviolenza
- Servizio Integrazione Scolastica
- Assistenza Domiciliare Integrata
- Unità di valutazione multidimensionale.

Il **Servizio Territoriale Integrato su Affidamento e Adozione** nasce dalla necessità di integrare competenze professionali appartenenti al campo sociale e sanitario per l'espletamento del corretto iter adottivo e affidatario.

L'Ambito Territoriale Sociale, il Distretto Socio-Sanitario di CASARANO e la Provincia di Lecce, attraverso la sottoscrizione di un Accordo e Protocollo Operativo, in data 13.12.2010, hanno intrapreso un'intensa cooperazione volta alla migliore funzionalità dei servizi a beneficio delle comunità locali.

Il Servizio, è volto ad assolvere in forma integrata, con l'apporto dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, del Distretto Socio-Sanitario di Casarano-ASL LE e della Provincia di Lecce, a tutto quanto necessari negli iter di Affidamento e Adozione, ossia ad ogni prestazione ed intervento, di natura sociale o sanitaria, occorrente alla compiuta realizzazione del processo e progetto di Affidamento Familiare ed Adozione, nazionale ed internazionale, venendo meno, per ciò stesso, le medesime funzioni in capo ai Servizi, precedentemente preposti in ciascun Ente coinvolto.

Il Servizio si avvale di un'equipe integrata multiprofessionale, composta, stabilmente, da psicologi, assistenti sociali, a cui possono aggiungersi, in ragione delle esigenze e disponibilità, pedagogisti, legali, mediatori culturali.

Il **Servizio Integrato Territoriale Antiviolenza** ovvero contro la violenza di genere, gli abusi e i maltrattamenti su donne e bambini, istituito a seguito dell'approvazione e sottoscrizione di specifico Accordo tra l'Ambito Territoriale Sociale, il Distretto Socio-Sanitario di CASARANO e la Provincia di Lecce, in data 25.01.2011, assolve a tutto quanto necessari negli iter contro la violenza di genere, gli abusi e i maltrattamenti su donne e bambini attraverso percorsi integrati di pronto intervento, accoglienza, sostegno, tutela ed uscita dalla violenza, rivolti a donne e/o minori, residenti e/o domiciliati nell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano.

Il Servizio ha sede in spazi individuati dall'Ufficio di Piano dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano.

Detto servizio si avvale, allo stato, di un'equipe multidisciplinare, composta, stabilmente, da assistenti sociali e psicologo, a cui possono aggiungersi, in ragione delle esigenze e disponibilità, pediatra e ginecologo.

L'Ambito Territoriale Sociale, l'ASL, la Provincia di Lecce, i centri servizi per l'integrazione, l'Ufficio X dell'USR PUGLIA – Ambito territoriale per la Provincia di Lecce hanno sottoscritto un Accordo di programma territoriale, in data 16.02.2010, ai sensi della L. 104/92, finalizzato all'**integrazione scolastica degli alunni con disabilità**, inserendola nel quadro complessivo della programmazione unitaria e coordinata dei servizi scolastici integrati con quelli sanitari, socio-assistenziali e ricreativi.

Il concetto di integrazione scolastica, e non di semplice inserimento o adattamento scolastico, presuppone e si correla a quello più ampio di integrazione sociale. Lavorare per una effettiva integrazione scolastica dell'alunno in situazione di handicap è utile ed efficace se parallelamente si opera per la sua più complessiva integrazione sociale.

Il Servizio di Integrazione Scolastica ha assicurato il diritto all'istruzione, educazione ed integrazione a n. 55 alunni con disabilità con la predisposizione dei relativi Progetti Educativi Individualizzati (PEI).

**Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata** assicura percorsi di accesso integrato e la presa in carico globale da parte del sistema di welfare territoriale.

Il Servizio ADI per anziani e disabili dell'Ambito, consiste in prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziale in forma integrata, rese a domicilio e secondo piani assistenziali individuali (PAI).

Il Servizio viene riconosciuto quale parte integrante del sistema Integrato di Welfare, in quanto garantisce la cooperazione tra i partners e disponibilità di risorse professionali qualificate assegnate dagli enti coinvolti (Ambito e Asl/Distretto Socio-sanitario di Casarano).

Alla data del 31.12.2010, il servizio ADI Disabili è stato assicurato a n. 09 utenti, mentre il Servizio ADI anziani è stato assicurato per n. 12 utenti.

**L'Unità di Valutazione Multidimensionale** costituisce l'anello operativo strategico per l'accesso al sistema dei servizi socio-sanitari di natura domiciliare, semi-residenziale e residenziale a gestione integrata e partecipata.

L'UVM ha sede presso il Distretto Socio-sanitario ed è un servizio a carattere multidisciplinare in quanto composto da :

- Direttore del Distretto Socio-sanitario o suo delegato, con funzione di coordinatore
- Medico di Medicina Generale o Pediatra di riferimento dell'utente;
- Medico Specialista ed altre figure professionali individuate dal Distretto Socio-Sanitario;
- Assistente Sociale individuata dall' Ambito;
- Assistente Sociale del Comune di residenza dell'utente.

Nella valutazione multidimensionale l'equipe si avvale di strumenti idonei, standardizzati e validi scientificamente e clinicamente, quali la SVA.MA Sociale e la SVA.MA Sanitaria e la sua attività è stata espletata per:

- ✓ accesso alle prestazioni socio-sanitarie di natura domiciliare (ADI disabili e anziani);
- ✓ accesso alle prestazioni socio-sanitarie di natura semiresidenziale e residenziale;
- ✓ assegno di cura.

#### **2.4 I servizi e le prestazioni erogate nell'ambito del Piano Sociale di Zona**

Di seguito, vengono descritti tutti servizi e le prestazioni erogate al 31.12.2010 nell'Ambito del Piano Sociale di Zona, secondo quanto previsto dalle sei aree d'intervento.

## **AREA RESPONSABILITA' FAMILIARI E MINORI**

### **Servizio di Educativa Domiciliare**

Il Servizio si colloca nella rete dei servizi socio - assistenziali, finalizzati all'attivazione di interventi di tipo preventivo e di sostegno nei confronti di famiglie con minori definite "a rischio" o in situazioni di disagio socio-culturale, come meglio specificato nel R.R. 4/2007.

Il servizio consente di intervenire sulla famiglia per un certo numero di ore al giorno o alla settimana al fine di conoscerne le problematiche e avviare percorsi correttivi e di sostegno con particolare attenzione ai bisogni dei minori presenti.

Gli interventi di educativa domiciliare verranno messi in atto nel momento in cui la famiglia, pur presentando grosse difficoltà, costituisce, se opportunamente supportata, un significativo punto di riferimento per il minore. Pertanto, tutti gli interventi scaturiscono da un progetto globale sul minore e sulla famiglia da parte degli operatori che devono necessariamente lavorare in stretta collaborazione con il sistema dei servizi scolastici, culturali e per il tempo libero.

In data 05.05.2010, dopo l'annullamento del primo Bando di gara e Capitolato Speciale d'Appalto, è stato approvato il nuovo Bando di gara e relativo Capitolato.

### **Azioni a favore di minori entrati nel circuito penale**

Il servizio si configura come misura a sostegno delle responsabilità familiari e si realizza in stretta collaborazione con il servizio territoriale dell'Ufficio di Servizio Sociale per i Minorenni (U.S.M.M.) di Lecce, con le realtà produttive presenti sul territorio e con gli organismi di privato sociale.

Nel corso dell'anno 2010 le azioni a favore dei Minori entrati nel circuito Penale hanno favorito l'inserimento formativo - lavorativo di n. 06 minori, segnalati dall'USSM e dai Servizi Sociali Territoriali, e il sostegno specifico professionale alle relative famiglie.

Con Determinazione n. 161 del 11.11.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per il conferimento di incarichi professionali per la realizzazione dell'intervento "Azioni a favore di Minori entrati nel circuito Penale", previsto nel secondo Piano di Zona.

### **Servizio Integrato Territoriale Affidato e Adozione**

Il servizio, a valenza di Ambito, è volto ad assolvere ogni prestazione ed intervento, di natura sociale o sanitaria, occorrente alla compiuta realizzazione del processo e progetto di Affidato Familiare e Adozione. In particolare, il Servizio assume le funzioni di promozione dell'Affidato e dell'Adozione, di formazione delle famiglie e delle Comunità locali, di valutazione e sostegno di chi si candida ad un'esperienza di accoglienza, di una creazione di una banca dati delle famiglie-risorsa, oltre che di esecuzione di tutto quanto richiesto o disposto dal Tribunale per i Minori in materia di affidato o adozione.

Gli interventi di affidato familiare prevedono specifici contributi economici in favore delle famiglie affidatarie finalizzati al sostegno ed alla cura dei minori ivi inseriti.

Con Deliberazione n. 24 del Coordinamento Istituzionale del 13.12.2010 è stato approvato e sottoscritto l'Accordo e Protocollo Operativo per la realizzazione del Servizio Integrato Territoriale su Affidato e Adozione, ed è stata costituita l'equipe integrata multi professionale.

### **Centro Socio Educativo Diurno per Minori**

Il Centro socio-educativo diurno si configura come struttura a carattere semiresidenziale rivolta prioritariamente ai minori in carico ai servizi socio-assistenziali e sanitari dell'Ambito Sociale Territoriale di Casarano. Risponde alle esigenze di minori che si trovino in situazione di disagio

socio-ambientale, di ritardo scolastico e rappresenta un punto di incontro e aggregazione per tali soggetti in favore dei quali sono elaborati progetti di sostegno individuale educativo e scolastico finalizzati al superamento di situazioni di disagio psico-sociale.

Gli interventi da attuare nell'ambito del Centro socio-educativo diurno si sviluppano lungo una doppia direttrice:

- prevenzione secondaria del disagio e promozione dei diritti dei minori;
- risposte mirate e calibrate a fronteggiare il disagio conclamato del minore e della famiglia;

In data 13.12.2010, dopo l'annullamento del primo Bando di gara, si è proceduto all'approvazione della nuova procedura di gara.

## **AREA ANZIANI**

### **Assistenza Domiciliare Integrata (A.D.I.) per anziani**

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata, rese a domicilio e secondo piani assistenziali individuali (PAI) definiti sulla base delle valutazioni dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).

Il Servizio è stato attivato in favore di n. 12 utenti.

### **Servizio di Assistenza Domiciliare per anziani (S.A.D.)**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza dell'anziano nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.

Le prestazioni del Servizio di Assistenza Domiciliare sono state garantite a n. 289 cittadini anziani ultrasessantacinquenni.

Con determinazione n. 121 del 05/08/2010 è stato approvato il bando di gara e relativo capitolato e con determinazione n. 151 del 07/10/2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'accesso al Servizio.

### **Servizio Domiciliare di Welfare Leggero**

Il servizio domiciliare di Welfare Leggero consiste nell'aiuto rivolto a tutti i cittadini, da assicurare nei tempi e nei modi adeguati al bisogno, per l'accesso ai Servizi pubblici e privati presenti sul territorio. Il servizio ha il fine di limitare la condizione d'isolamento nella quale possono trovarsi persone in situazione di difficoltà, per situazioni di disagio ambientale e socio-economiche e/o per precarie condizioni di salute e di favorire l'integrazione e l'inclusione sociale.

Con determinazione n. 49 del 06/04/2010 è stato approvato l'avviso pubblico ai fini del reperimento delle associazioni di volontariato e di promozione sociale che, sulla base di apposite convenzioni, garantiranno il suddetto servizio

### **Telesoccorso**

Il servizio di telesoccorso consiste nell'aiuto rivolto a tutti i cittadini, da assicurare nei tempi e nei modi adeguati al bisogno, per l'accesso alle prestazioni fruibili sul territorio, mediante

apparecchiatura telefonica. Il servizio ha il fine di limitare la condizione d'isolamento nella quale possono trovarsi persone in situazione di difficoltà, per situazioni di disagio ambientale e socio-economiche e/o per precarie condizioni di salute. Il servizio tende ad orientare la persona in difficoltà fornendogli informazioni e strumenti che favoriscano la sua comunicazione con il sistema dei servizi socio-assistenziali e sociosanitari territoriali, nonché con il contesto socioculturale nel quale vive.

Con determinazione n. 48 del 06/04/2010 è stato approvato il bando di gara e il relativo capitolato d'appalto per la gestione del medesimo servizio.

## **AREA DISABILITA' E SALUTE MENTALE**

### **Servizio ADI**

Il servizio di assistenza domiciliare integrata (A.D.I.) consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali e sanitarie. Caratteristica del servizio è l'unitarietà dell'intervento, che assicura prestazioni mediche, infermieristiche, riabilitative e socio-assistenziali in forma integrata, rese a domicilio e secondo piani assistenziali individuali (PAI) definiti sulla base delle valutazioni dell'UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale).

Il Servizio è stato garantito a n. 09 utenti.

### **Servizio SAD**

Il Servizio di Assistenza Domiciliare consiste in interventi da fornire ai cittadini al fine di favorire la permanenza del disabile nel loro ambiente di vita, evitando l'istituzionalizzazione e consentendo loro una soddisfacente vita di relazione attraverso un complesso di prestazioni socio-assistenziali.

Nell'anno 2010 il Servizio è stato garantito a n. 47 utenti; con Determinazione n. 144 del 29.09.2010 si è proceduto all'approvazione del bando di gara e capitolato d'appalto per l'affidamento del servizio e la realizzazione nel corrente anno.

### **Servizio per l'integrazione scolastica e sociale specialistica**

Il servizio per *l'Integrazione Scolastica e Sociale (Specialistica)*, consta di prestazioni a carattere socio educativo, di natura specialistica, fornite dall'Ambito Territoriale Sociale di Casarano presso gli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado.

Le prestazioni sono svolte da operatori qualificati nel contesto delle attività scolastiche, e concorrono alla positiva fruizione dell'offerta formativa da parte degli alunni diversamente abili; consistono in attività di supporto alle risorse personali degli studenti fruitori del servizio, idonee a sviluppare le loro potenzialità nel campo dell'autonomia personale e della comunicazione, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità cognitive, relazionali e funzionali, in collaborazione con il personale scolastico, sanitario e con le famiglie, contribuendo alla realizzazione del Piano Educativo Individualizzato di ciascun allievo.

Il Servizio è stato garantito per l'anno scolastico 2009/2010 a n. 32 alunni diversamente abili; per l'anno scolastico 2010/2011, dopo aver espletato il Bando di Gara per l'affidamento del Servizio la fruizione è stata garantita a n. 55 soggetti.

## **Inserimento di persone con disabilità in Tirocini Formativi volti all'inclusione lavorativa**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, ha sottoscritto apposita convenzione con "Mirabilia Dei Apulia società cooperativa" per l'inserimento di persone con disabilità in tirocini formativi volti all'inclusione lavorativa.

L'attività prevede un ciclo di 11 (undici) mesi per 20 (venti) persone con disabilità, residenti nei Comuni afferenti l'Ambito e iscritti alle liste del collocamento mirato (l. 68/99) del Centro per l'Impiego di Casarano, selezionate, da apposita Commissione esaminatrice.

Con Deliberazione n.22/2010 del Coordinamento Istituzionale del 30/09/2010 è stato approvato il Protocollo d'Intesa con la Società Cooperativa Sociale "Mirabilia dei Apulia" per la sperimentazione di tirocini formativi finalizzati all'inserimento lavorativo di disabili nelle aziende obbligate all'assunzione.

## **AREA INCLUSIONE SOCIALE**

### **Azioni di sostegno per l'inclusione sociale e lavorativa di soggetti svantaggiati**

Il servizio ha previsto l'attivazione di 44 tirocini formativi; i beneficiari percepiscono un contributo quantificato in € 500,00 mensili, onnicomprensivi, per un impegno di 25 ore settimanali.

La somma erogata è a totale carico dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e non comporta alcun onere economico per l'ente ospitante.

Inizialmente il servizio era stato destinato, con determinazione dell'ufficio di Piano n°104 del 14.12.2009 "avviso pubblico n° 4 del 2009", a 22 tirocinanti, per un periodo di 12 mesi.

Con verbale del Coordinamento Istituzionale dell'11.02.2010 si è stabilito di estendere l'opportunità d'impiego a 44 beneficiari con una durata temporale dimezzata, pari a sei mesi.

Il Servizio ha garantito l'attivazione di n. 28 tirocini rivolti ai cittadini disoccupati, inoccupati, in mobilità e/o con basso reddito.

## **AREA DIPENDENZE**

### **Prevenzione dipendenze nella società dei consumi Progetto "Fatti...furbo"**

Il progetto intende dare attuazione a specifiche iniziative volte a promuovere, soprattutto nelle giovani generazioni, una cultura improntata ad uno stile di vita sano, libero dalle droghe, dall'alcool e da qualsiasi altra forma di dipendenza.

Con Determinazione n. 180 del 15.12.2010 è stato approvato l'Avviso pubblico per la formazione di un elenco di soggetti del Terzo Settore, da cui attingere per la realizzazione dell'intervento.

### **Azioni di sostegno per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con problematiche di dipendenza patologica**

Il servizio prevede la stipula di convenzioni con aziende attive sul territorio dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, disposte ad accogliere persone che manifestino e/o abbiano manifestato problemi di dipendenza patologica.

Con Determinazione n. 160 del 28.10.2010 è stato approvato l'Avviso Pubblico per l'Individuazione di un soggetto del Terzo Settore cui affidare la gestione di "Azioni di sostegno per l'inclusione sociale e lavorativa di persone con problematiche di dipendenza patologica".

## **AREA IMMIGRAZIONE**

### **Servizio Nuove Cittadinanze**

Il servizio prevede la costituzione di uno Sportello per l'integrazione socio-sanitaria- culturale degli immigrati, ai sensi della Legge Regionale 19/2006 recante "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia", dell'art. 108 del relativo regolamento attuativo (Regolamento regionale 04/2007), nonché delle disposizioni contenute nel Piano Regionale Politiche Sociali 2009/2011.

Con Determinazione n. 50 del 06.04.2010 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici per il conferimento di incarichi professionali a n. 01 Mediatore Linguistico – Culturale e a n. 01 Esperto di Legislazione per la realizzazione del Servizio "Nuove Cittadinanze".

## **AZIONI DI SISTEMA**

### **Servizio Sociale Professionale**

Il servizio è finalizzato ad assicurare prestazioni necessarie a prevenire, ridurre, rimuovere situazioni problematiche o di disagio sociale dei cittadini.

Un'attenzione prioritaria è rivolta ai soggetti più deboli ed emarginati, con interventi di prevenzione del disagio, potenziamento ed attivazione delle risorse individuali, familiari e comunitarie, di valorizzazione dell'individuo.

### **Servizio Segretariato Sociale Professionale**

Il Servizio, individuato tra i livelli essenziali di assistenza (LIVEAS) dal Piano Regionale per le Politiche Sociali, ha funzione di sportello unico d'accesso ai servizi e Porta Unica di Accesso (PUA) al sistema integrato socio – sanitario.

E' un servizio gratuito rivolto a tutti i cittadini, alle istituzioni e alle comunità locali nel suo complesso, per l'accesso ai servizi, per la gestione di informazioni in entrata e in uscita.

Costituisce la risposta istituzionale al diritto – bisogno di informazione sociale dei cittadini, per garantire a tutti pari opportunità di fruizione e completa accessibilità ai servizi e agli interventi.

Con Determinazione n. 22 del 03.03.2010 sono stati approvati gli Avvisi Pubblici per la formazione di un elenco di professionisti da cui attingere per il conferimento di incarichi professionali per la realizzazione del "Servizio Sociale Professionale" e del "Servizio di Segretariato Sociale".

Il Servizio Sociale Professionale è stato attivato a partire dal 01.06.2010, mentre il servizio di Segretariato Sociale è stato attivato a partire dal 01.07.2010.

### **Ufficio di Piano**

L'Ufficio di Piano è un ufficio comune, a carattere intercomunale, con funzioni di gestione tecnico-amministrativo-contabile del sistema integrato locale di *welfare* dell'Ambito Territoriale.

Si precisa che dal 01.02.2010 al 31.07.2010, l'Ufficio di Piano è stata stabilmente dotato di n. tre unità lavorative con profilo amministrativo, contabile ed informatico.

Successivamente l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha provveduto a pubblicare l'Avviso Pubblico (det. n.146 del 30.09.2010), per la formazione di un elenco di professionisti da cui attingere per il conferimento di incarichi professionali per il funzionamento dell'Ufficio di Piano.

## **PROGETTI NON PREVISTI NEL PDZ CON FONDI REGIONALI SPECIFICI**

### **Programma di Intervento in favore delle Famiglie Numerose**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, con la presentazione alla Regione Puglia del Progetto "Insieme sempre in famiglia, nella vita della comunità", ha sviluppato un Piano di azione a sostegno delle famiglie

numerose, attraverso l'organizzazione di interventi economici tesi a sostenere i nuclei familiari che hanno affrontato spese per rette asilo nido, TARISU, servizi scolastici e buoni acquisto per farmaci su prescrizione medica, materiale sanitario per la prima infanzia e occhiali da vista.

Destinatari di tali interventi sono i nuclei familiari, anche monogenitoriali, con numero di figli conviventi minori pari o superiore a quattro, ISEE non superiore a 20.000,00 euro e residenza in uno dei Comuni dell'Ambito.

In data 27.12.2010 è stato pubblicato l'Avviso Pubblico per il Programma di intervento in favore delle Famiglie Numerose "Intervento economico per l'abbattimento dei costi dei servizi per le Famiglie Numerose"

### **Assegno di cura annualità 2010-2011**

Trattasi di una misura di sostegno economico erogata in favore della persona non autosufficiente e del suo nucleo familiare, ad integrazione del reddito dello stesso, al fine di valorizzare il lavoro di cura garantito da un familiare, o da altro care giver privato, e di sostenere l'impegno al potenziamento della rete dei servizi domiciliari, assicurando la sostenibilità economica del carico di cura assunto dal nucleo familiare della persona non autosufficiente.

In seguito all'acquisizione degli elenchi relativi ai potenziali beneficiari, trasmessi dalla Regione Puglia, in data 02.11.2010 è stata avviata la fase istruttoria.

### **2.5 La mappa dell'offerta di strutture sociali e sociosanitarie pubbliche e privato**

L'offerta di servizi sociali e sociosanitari, nell'Ambito Territoriale di Casarano, risulta parzialmente cambiata nell'ultimo triennio, sia per effetto dell'evoluzione dei bisogni della popolazione dell'Ambito, sia per una maggiore propensione, da parte di soggetti privati e del terzo settore, ad investire in infrastrutture sociali e socio-sanitarie.

La tabella di seguito riportata consente di avere una visione d'insieme sulla presenza di strutture autorizzate o in corso di autorizzazione, suddivise in base alla loro dislocazione territoriale per aree di intervento.

Schema monitoraggio strutture e servizi di cui al reg. Reg. N. 4/2007 con autorizzazione definitiva successiva al 6 febbraio 2007

<b>N.</b>	<b>Comune Struttura</b>	<b>Denominazione Struttura</b>	<b>Art. R.R 4/2007</b>	<b>Ente titol./gestore</b>	<b>Capacità Ricettiva</b>	<b>Estremi iscriz. Regionale</b>	<b>Area di intervento</b>
1	Collepasso	Il Piccolo Principe	70	Coop. Soc. Il Piccolo Principe	4	In corso	Disabilità mentale
2	Casarano	La Magnolia	70	Sol Levante s.r.l.	8	Det. Dirig. Region. 718 del 26.08.08	Disabilità mentale
3	Casarano	Il Giglio	70	Sol Levante s.r.l.	12	Det. Dirig. Region. 356 del 13.05.10	Disabilità mentale
4	Casarano	Fondazione Onlus Daniela e Paola	48	Fondazione Onlus Daniela e Paola	6	In Corso	Minori
5	Ruffano	Asilo Nido Stellinfanzia	53	Coop. Soc. Onlus	23	In corso	Minori

				Stellinfanzia			
6	Casarano	Casa di Riposo Euroitalia	65	Euroitalia s.r.l.	66	Det. Dirig. Region. 548 del 14.09.09	Anziani
7	Casarano	Baby Center	53	Soc. Coop. Soc. S.Anna	12	Det. Dirig. Region. 860 del 15.12.10	Minori
8	Casarano	Le Giovani Marmotte	53	Comune di Casarano	62	Det. Dirig. Region. 404 del 11.11.07	Minori
9	Casarano	RSSA Fondazione E. Filograna	66	Fondazione Edoardo Filograna	60	Det. Dirig. Region. 508 del 13.12.05	Anziani
10	Casarano	Casa di Riposo Fondazione E. Filograna	65	Fondazione Edoardo Filograna	60	Det. Dirig. Region. 366 del 25.09.2000	Anziani
11	Matino	Casa Serena CentroAssist. Anziani Onlus	66	Assoc. Casa Serena Centr. Ass. Anz. Onlus	54	Det. Dirig. Region n. 7 del 19.01.05	Anziani
12	Matino	Simone Tanturli	60 bis	Mirabilia Dei Apulia Soc. Coop. Soc.	18	Atto Dir. Region. n 331 del 04.05.010	Disabili
13	Matino	Carlo Chiodi	60	Mirabilia Dei Apulia Soc. Coop. Soc.	30	Atto Dir. Region. n 379 del 24.05.010	Disabili
14	Matino	Mons. Aniceto Marsano	105	Mirabilia Dei Apulia Soc. Coop. Soc.	40	Atto Dir. Region. n 380 del 24.05.010	Disabili
15	Matino	L' Albatro	105	Soc. Coop. Soc. a r.l. Onlus L' albatro	20	Atto Dir. Region. n 518 del 13.07.010	Disabili
16	Ruffano	ROSAE	48	Coop. Soc. Onlus -Una Mano per te	8	Atto Dir. Region. n 457 del 06.11.07	minori
17	Matino	Centro socio educ. e riabil. diurno Amici di Nico	60	Associaz. Amici di Nico Onlus	30	Det. Dirig. Region. 309 del 18.04.11	Disabili
18	Matino	Servizio socio educat. dom. x persone con autismo	87	Associaz. Amici di Nico Onlus	-	Det. Dirig. Region. 308 del 18.04.11	Disabili
19	Taurisano	Serv. integr. scolastica e sociale disabili	92	Coop. Soc. Il Primo Sole	-	Atto Dir. Region. n 712 del 29.07.08	Disabili

20	Taurisano	Asilo nido Comunale di via Tevere	53	ATI Coop. Soc. "Horizon"/"La Libertà"	40	Atto Dirigenz. Region. n 313 del 10.07.07	Minori
21	Parabita	Centro di Solidarieta' – Madonna della Coltura ONLUS	65	Cooperativa Sociale ONLUS "Mons. Aldo Garzia	25	In corso	anziani
22	Ruffano	ARIETE	70	Fatima s.r.l.	16	In corso	Disabilità mentale
23	Parabita	Ludoteca Baby Birbe	89	Associazione Culturale Baby Birbe	30	In corso	Minori
24	Casarano	Casa per la Vita Le Foglie	70	"Casa Amata" s.r.l.	16	In Corso	

Tabella n. 25: Elenco strutture in possesso di autorizzazione relativi al 31/12/2010

### 3. MAPPE DEL CAPITALE SOCIALE

#### **3.1 Le risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio**

L'Ambito Territoriale Sociale di Casarano è particolarmente ricco di soggetti del Terzo Settore, dell'Associazione e del volontariato.

Diverse sono le forme associative che si occupano dell'aspetto sociale, culturale, del tempo libero, religiose e sportive dislocate nei 7 Comuni afferenti l'Ambito, nello specifico:

- Casarano: n. 79
- Collepasso: n. 57
- Matino: n. 27
- Parabita; n. 19
- Ruffano: n. 35
- Supersano; n. 22
- Taurisano: n. 40

#### **3.2 Percorsi e azioni attivati per incrementare il capitale sociale nella comunità locale**

La programmazione sociale dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha elaborato nuove modalità decisionali più partecipative, più attente alle diseguaglianze sociali e a promuovere opportunità di rappresentanza e di espressione delle risorse solidaristiche e fiduciarie del territorio.

Le forme associative del terzo settore hanno assunto una dimensione comunitaria in quanto i valori quali la solidarietà, la reciprocità, la condivisione, l'accoglienza e la sussidiarietà sono entrati nel sistema valoriale del privato e dell'apparato pubblico.

L'approccio promozionale ha sollecitato il dinamismo complessivo del sistema, orientandolo a relazioni sinergiche capaci di :

- ✓ promuovere dei mix sinergici di risorse;
- ✓ valorizzare le forme di autorganizzazione, l'associazionismo, gli organismi di difesa dei cittadini, le forme di collaborazione che tali associazioni stabiliscono con le istituzioni e i servizi, rafforzandone la capacità di iniziativa.

In questo contesto la programmazione sociale ha promosso il dialogo delle istituzioni stesse con le risorse comunitarie, rafforzando il terzo settore nel suo complesso e valorizzando le risorse di società civile. Nella consapevolezza che la costruzione del benessere sociale e dell'equità nella comunità dipende da una valorizzazione di quanto nella società si muove per riaggregare, per stabilire relazioni positive tra persone, per progettare azioni a tutela della collettività, i soggetti dell'associazionismo hanno partecipato ai lavori di concertazione e coprogettazione del Piano Sociale di Zona della seconda triennalità attraverso:

- Tavolo di Concertazione
- Tavoli di Coprogettazione Tematici

Di fatto, tali realtà territoriali sono state coinvolte esclusivamente nella fase di programmazione e progettazione del Piano sociale di Zona.

Si evidenzia, pertanto, come il problema non sia il coinvolgimento del volontariato o dell'associazionismo di promozione sociale nelle sedi istituzionali, quanto considerare la programmazione, la progettazione e l'attivazione degli interventi come un processo partecipativo che si diffonde e si realizza nei luoghi di vita dove tali proposte si costruiscono.

#### **4. IL PRIMO CICLO DI PROGRAMMAZIONE (2005-2009): I PROCESSI E GLI INTERVENTI ATTIVATI, I LIVELLI ESSENZIALI DI PRESTAZIONI ASSICURATI, GLI INDICATORI PER OBIETTIVI DI SERVIZIO, LE CRITICITÀ, LE PROSPETTIVE.**

Con il primo ciclo di programmazione (2005-2009), l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano si è prefissato l'obiettivo di innescare cambiamenti rispondenti a favorire processi di effettiva costruzione della comunità di Ambito, orientando il passaggio dall'esercizio delle singole responsabilità ad un processo e di costruzione della titolarità politica dei comuni associati e di cambiamento culturale.

A livello metodologico, attraverso il processo della "concertazione", gli interventi hanno assunto il carattere della complessità e dell'integrazione:

complessità intesa come condizione di ben-essere dei cittadini e del contesto ambientale; integrazione quale messa in rete di responsabilità e di risorse da parte di tutti i soggetti della comunità, nella prospettiva della sussidiarietà verticale.

A livello organizzativo, il cambiamento si è attuato mediante l'avvio di un processo di costruzione della titolarità politica dei comuni associati, l'attivazione di strumenti di gestione-supporto della programmazione di ambito (Ufficio di Piano) e un rapporto di sussidiarietà orizzontale con il Distretto Socio-Sanitario/ASL e la Provincia di Lecce.

Nello specifico, sono stati raggiunti alcuni obiettivi di servizio, i cui criteri essenziali sono:

- la misurabilità (indicatori precisi e informazioni adeguate);
- la responsabilità (condivisione delle scelte e assunzione degli impegni da parte di tutti gli attori della comunità);
- la comprensione e la condivisione politica (coinvolgimento dei cittadini e adeguate forme di comunicazione).

Di seguito si riporta la tabella esemplificativa dei servizi realizzati e degli interventi/prestazioni erogate con il primo Piano di Zona, con i relativi beneficiari delle azioni.

INTERVENTO		DOMANDE PERVENUTE	N. BENEFICIARI	DISTRIBUZIONE SULL'AMBITO	COMPARTICIPAZIONE	NOTE
2.2 Azioni a favore minori entrati nel circuito penale	n. 3 incarichi professionali	49	3			
	n. 20 tirocini formativi previsti attivati su segnalazione dell'USSM e altri uffici competenti	N. 20 TIROCINI FORMATIVI PREVISTI	4	N. 2 CASARANO N. 1 MATINO N. 1 PARABITA		ATTIVAZIONE TIROCINI FORMATIVI SU SEGNALAZIONE DELL'USSM E DA ALTRI UFFICI COMPETENTI
3.1 A.D.I. Anziani		46	ALMENO 30			COMPLETAMENTO PROGETTI FATTI DAI SERVIZI SOCIALI
3.5 SAD Anziani		173	43	N. 8 CASARANO N. 4 COLLEPASSO N. 13 MATINO N. 7 PARABITA N. 1 RUFFANO N. 2 SUPERSANO N. 8 TAURISANO	€ 212,31	AGGIUDICATO ALLA COOPERATIVA ORIZZONTI NUOVI - CASARANO
4.1 A.D.I. Disabili		32	ALMENO 20			ATTESA COMPLETAMENTO ACCERTAMENTI DALL'UVM
4.3 Trasporto disabili presso le scuole di 1° grado e 2° grado						N. 5 RAGAZZI ANNO 2008-2009
4.6 SAD Disabili		81	31	N. 8 CASARANO N. 5 COLLEPASSO N. 4 MATINO N. 3 PARABITA N. 2 RUFFANO N. 1 SUPERSANO N. 8 TAURISANO	€ 233,40	AGGIUDICATO ALLA COOPERATIVA ORIZZONTI NUOVI - CASARANO

6.1 Assistenza Domiciliare Disabili Mentali		N. 1 OFFERTE ECONOMICHE PER LA GARA D'APPALTO	ALMENO N. 30 DISABILI MENTALI			N. 7 DISABILI MENTALI INDIVIDUATI TRA QUELLO GIA' IN ASSISTENZA DAL CSM
8.1 Borse lavoro a favore di soggetti svantaggiati		154	22	N. 6 CASARANO N. 2 COLLEPASSO N. 3 MATINO N. 3 PARABITA N. 3 RUFFANO N. 1 SUPERSANO N. 4 TAURISANO		AVVISO PUBBLICO PER N. 22 TIROCINI FORMATIVI. IN CORSO ESAME RICORSI E POI SUCCESSIVAMENTE APPROVAZIONE GRADUATORIA DEFINITIVA

In riferimento alle problematiche emerse in relazione all'attuazione dei servizi di Ambito, si evidenzia:

- non attivazione del Servizio Sociale Professionale di Ambito. Tale servizio avrebbe dovuto assicurare il coordinamento di tutti i servizi del welfare di accesso e specificamente: gli sportelli di Segretariato Sociale e le articolazioni della Porta Unica di Accesso (PUA), il coordinamento con il servizio di Pronto Intervento Sociale, la partecipazione continuativa e costante ai lavori della UVM di ambito territoriale, il raccordo con il Servizio Sociale Professionale della Asl e dei servizi territoriali del Distretto Socio-Sanitario, con i servizi sociali dei Comuni, con gli uffici di Servizio Sociale per Minorenni del Dipartimento Giustizia Minorile. I suddetti servizi risultano non attivati nel primo triennio;
- insufficiente implementazione degli interventi a sostegno della domiciliarità a causa della esiguità delle risorse e la sopravvivenza di un doppio canale di intervento, solo in parte temperato dalla volontà di alcuni Comuni di implementare la fascia dei beneficiari con risorse proprie aggiuntive, con la modalità gestionale adottata dall'Ambito e, perciò, con l'affidamento alla stessa realtà aggiudicataria;
- non definizione del Servizio Integrato su Affidamento e Adozione ed il Servizio Abuso e Maltrattamento: percorso di concertazione con la Provincia non determinato;
- estremamente carente la rete dei servizi a ciclo diurno, di tipo educativo e riabilitativo, finalizzati al mantenimento e al recupero dei livelli di autonomia delle persone con disabilità;
- carente appare la dotazione di strutture e servizi residenziali a bassa intensità e più vicine alla soglia dell'autonomia e all'obiettivo del reinserimento socio-lavorativo;

Vedi **allegato 1\_interventi conclusi**

## 5.ESERCIZI DI COSTRUZIONE DELLA GOVERNANCE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA

## **5.1 La prassi sperimentale per l'associazionismo comunale**

In data 24 febbraio 2010 è stata sottoscritta dai sette Comuni afferenti l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano (Casarano, Collepasso, Matino, Parabita, Ruffano, Supersano e Taurisano), la Convenzione per la gestione associata delle funzioni e dei servizi socio-assistenziali (ex art.30 del D. Lgs. 267/200) la cui finalità è la piena realizzazione di quanto previsto dal Piano Sociale di Zona 2010/2012, attraverso lo strumento della gestione associata delle funzioni amministrative e della gestione unitaria del Sistema Integrato di Interventi e Servizi Sociali. Il modello organizzativo dell'Ambito, coincidente con il Distretto Sanitario di Casarano dell'ASL LE, fa propri i principi della sussidiarietà, intesa sia in senso verticale, tra le istituzioni, che orizzontale, tra le istituzioni e la società civile, e, quindi, si articola su due diversi livelli operativi:

- politico/istituzionale, laddove l'integrazione prevede che gli Enti locali coinvolti costituiscano insieme un **Coordinamento Istituzionale**, per programmare, indirizzare e coordinare interventi sociali, nonché si impegnino affinché la realizzazione di tali interventi avvenga anche mediante l'utilizzo congiunto di risorse economiche, patrimoniali ed umane, per una migliore razionalizzazione della spesa.
- politico/concertativo, finalizzato, attraverso la costituzione del Tavolo di Concertazione, a garantire che gli enti locali espletino l'esercizio delle loro funzioni secondo modalità che assicurino: corretta lettura dei bisogni, pianificazione e programmazione dei servizi, definizione dei livelli di esigibilità, valutazione della qualità dei servizi e dei risultati conseguiti. Il Tavolo di Concertazione è regolato da uno specifico Disciplinare di Funzionamento, adottato dal Coordinamento Istituzionale, che ne assicura la permanenza, e ne prevede l'articolazione funzionale in Tavoli Tematici di coprogettazione.

In applicazione della Convenzione per la Gestione Associata delle Funzioni e dei Servizi Socio-Assistenziali e dell'Accordo per l'integrazione socio-sanitaria del Piano Sociale di Zona 2010-2012, sottoscritto tra l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano e l'Azienda Sanitaria Locale Lecce-Distretto Socio-Sanitario di Casarano, il Coordinamento Istituzionale, quale organo di indirizzo e direzione politico-istituzionale, ha adottato e approvato:

- × in data 30 dicembre 2009: l'individuazione e conferimento incarico di Coordinatore Tecnico, l'individuazione del responsabile dell'Ufficio di Piano e la partecipazione dell'Ambito all'Avviso Pubblico per il finanziamento di studi di fattibilità per la progettazione dei piani dei Tempi e degli Spazi nelle città pugliesi;
- × in data 18 gennaio 2010: approvazione del disciplinare di funzionamento del Tavolo di Concertazione e Coprogettazione;
- × in data 25 gennaio 2011: adozione Convenzione per la Gestione Associata delle funzioni e dei Servizi Socio-Assistenziali (ex art.30 D:Lgs. n. 267/2000); l'Adozione Il Piano di Zona dell'Ambito Sociale di Casarano e Regolamenti (Regolamento del Servizio Sociale Professionale di Ambito, Regolamento del Segretariato Sociale Professionale di Ambito, Regolamento Unico per l'affidamento di servizi e forniture, Regolamento per l'accesso ai servizi e prestazioni sociali, Regolamento per la gestione contabile) – Indizione Conferenza dei Servizi; Costituzione Commissione per il rilascio dell'Autorizzazione al funzionamento delle strutture di Ambito; Integrazione PEG;
- × in data 11 febbraio 2010: Approvazione elenco di beneficiari per l'assegnazione di tirocini formativi; il Regolamento di funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- × in data 15 febbraio 2010: Approvazione modifiche e integrazioni al Piano Sociale di zona 2010/2012;

- × in data 18 febbraio 2010: Approvazione ulteriori modifiche e integrazioni al Piano Sociale di zona 2010/2012;
- × in data 3 marzo 2010: Progetto Tempi e Spazi 2010 – Piano dei Tempi e degli Spazi dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano -approvazione;
- × in data 16 marzo 2010: Servizio SAD – determinazioni;
- × in data 16 aprile 2010: Piano di Zona 2010-2012 “Realizzazione Integrazione Servizi socio-assistenziali e socio-sanitari” - Istituto Alessandro Lopez Y Royo – Taurisano;
- × in data 25 maggio 2010: Intitolazione ad Ylenia Ciurlia del Centro socio Educativo Diurno – via Rimembranze – Taurisano;
- × in data 30 settembre 2010: Servizio Sociale Professionale; revisione schede di dettaglio Piano Sociale di Zona 2010-2012; Approvazione tariffe servizi domiciliari SAD e ADI; Trasporto assistito di alunni diversamente abili, residenti/domiciliati nei Comuni dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, da e verso le Scuole Secondarie di Secondo Grado della Provincia di Lecce; Società Cooperativa Sociale “Mirabilia Dei Apulia” Attuazione Protocollo di Intesa;
- × in data 16 novembre 2010: Centro Antiviolenza;
- × in data 13 dicembre 2010: Coordinamento Tecnico dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano. - Proroga dell'incarico; Accordo e Protocollo Operativo per la realizzazione del Servizio Integrato Territoriale su Affidamento ed Adozione. Approvazione e sottoscrizione.

L'assistenza tecnica ai lavori del Coordinamento Istituzionale è assicurata dal Responsabile dell'Ufficio di Piano individuato nel Responsabile pro-tempore dell'Ufficio Servizi Sociali del Comune di Casarano, mentre l'Ufficio di Piano predispone l'istruttoria, nonché gli adempimenti connessi alle decisioni, alle relazioni, agli ordini del giorno ed ai verbali delle riunioni del Coordinamento Istituzionale.

L'**Ufficio di Piano**, quale organismo tecnico-strumentale a livello di Ambito Territoriale, ha svolto, inoltre, attività di :

- predisposizione di tutti gli atti necessari all'assolvimento, da parte del soggetto capofila, dell'obbligo di rendicontazione;
- gestione dell'Ufficio medesimo ed erogazione delle somme destinate al finanziamento dei soggetti gestori dei servizi;
- Funzione amministrativa, contrattuale, negoziale o di accordo con le altre pubbliche amministrazioni e le organizzazioni private profit e non profit;
- predisposizione ed emissione di tutti gli atti di gestione finanziaria;
- Selezione, con procedure di evidenza pubblica dei soggetti attuatori degli interventi ed erogatori dei servizi previsti nei Piani di Zona.

Si precisa che, alla data del 31.07.2010, l'Ufficio di Piano era dotato di propria componente organica con tre unità con profilo amministrativo, contabile ed informatico. Successivamente, l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano ha provveduto ad emanare un avviso pubblico (det. n.146 del 30.09.2010) per la formazione di un elenco di professionisti da cui attingere per il conferimento di incarichi professionali per il funzionamento dell'Ufficio di Piano. Pertanto, dal mese di agosto al mese di dicembre 2010 le funzioni del suddetto Ufficio sono state supplite dal Responsabile, dalle Assistenti Sociali dei Comuni afferenti l'Ambito e dalle Assistenti Sociali del Servizio Sociale Professionale di Ambito, con il supporto dell'Assistente Sociale incaricata nell'Ambito dalla Società Alba Service s.p.a./Provincia di Lecce.

Di fatto, l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, al fine di assicurare la migliore implementazione e funzionamento del sistema integrato nel senso anzidetto, ha istituito, preliminarmente, in virtù della convenzione tra Comuni per la Gestione Associata, due servizi essenziali di Ambito, individuati, peraltro, quali livelli essenziali di assistenza (LIVEAS) dal Piano Regionale delle Politiche Sociali: il **Servizio Sociale Professionale** e il **Segretariato Sociale Professionale**, con funzioni, quest'ultimo, di Sportello Unico di Accesso ai Servizi e Porta Unitaria di Accesso (PUA) al sistema integrato socio-sanitario.

Il Servizio Sociale Professionale di Ambito, articolato in aree di intervento, ha attivato degli interventi coordinati sul territorio, integrandosi con i servizi territoriali del distretto Socio-Sanitario (Consultori Familiari, Ser.T, Servizio di salute Mentale), con gli uffici decentrati del Ministero di Grazia e Giustizia (U.S.S.M. e U.E.P.E), con la Provincia di Lecce, con il Tribunale dei Minorenni, con le Scuole di ogni ordine e grado e con gli altri attori sociali, pubblici e privati.

## **5.2 Azioni e strumenti per la comunicazione**

Da giugno 2010 è attivo il sito web dell'Ambito territoriale, [www.confinesociale.it](http://www.confinesociale.it). Il sito web, oltre ad essere uno strumento di presentazione della struttura organizzativa e dei progetti, è uno strumento attraverso cui informare i cittadini/utenti circa le attività dell'Ambito Territoriale ed i servizi offerti. Infine, non certo per ordine di importanza, è un valido strumento di trasparenza amministrativa. Sul sito web, infatti, vengono costantemente pubblicati avvisi, gare, bandi, esiti e tutto quanto concerne l'attività dell'Ambito Territoriale.

## **6 L'ATTUAZIONE DEL PIANO SOCIALE DI ZONA E L'UTILIZZO DELLE RISORSE FINANZIARIE**

### **6.1 Quadro delle risorse non utilizzate nel primo triennio**

*(In questo paragrafo devono essere indicate le tipologie di risorse non utilizzate nel corso della fase di attuazione (2005---2009) del Primo PSdZ, i motivi del ritardo)*

Il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011 stabiliva che, in ogni Ambito Territoriale, il sistema integrato dei servizi alla persona doveva essere costruito con il concorso di risorse provenienti da diversi attori, sia pubblici che privati. Va ricordato che, lo stesso Piano Regionale prevedeva che nel quadro finanziario dell'Ambito Territoriale era possibile riportare, oltre alle risorse trasferite dalla Regione Puglia (FNPS annualità 2006 e seguenti, FGSA annualità 2007 e seguenti, FNA 2007-2009) ed a quelle apportate dai Comuni come quota di cofinanziamento (come detto non inferiore al 30% di quanto ricevuto in ordine al FNPS 2006-2009) anche tutte le risorse non impegnate rivenienti dal vecchio Piano Sociale di Zona 2005/2008, in qualità di residui di stanziamento, da riprogrammare.

Nel capitolo IV, relativo alla *Programmazione Finanziaria*, del II Piano Sociale di Zona 2010-2012 dell'Ambito Territoriale Sociale di Casarano, è riportato che le risorse provenienti dal Primo Piano Sociale di Zona non utilizzate e indicate come residui di stanziamento ovvero economie di scala, concorrono a formare il Fondo Unico Globale di Ambito per il nuovo PdZ, insieme alle risorse trasferite dalla Regione Puglia previste per il II Piano di Zona, ed insieme finanziano il II Piano Sociale di Zona 2010-2012.

Nel suddetto capitolo e nella “*Scheda per il monitoraggio degli interventi e dei servizi realizzati con il Primo Piano Sociale di Zona*” allegata al II Piano Sociale di Zona 2010-2012 di Casarano, è riportato che nel corso della fase di attuazione del Primo PSdZ (2005-2009) di Casarano, non sono state utilizzate risorse, per importo complessivo di **€ 2.088.146,93**, tali risorse sono indicate con la dicitura “*residui di stanziamento*”. Tali residui provengono da varie tipologie di risorse, come di seguito riportate:

- Fondo Nazione Politiche Sociali (FNPS) 2001-2003;
- Fondo Nazionale Residui Lotta Alla Droga;
- Premialità Su Fondo Nazione Politiche Sociali (FNPS) 2001-2003;
- Fondo Nazione Politiche Sociali (FNPS) 2004-2005;
- Fondo globale sociale-assistenziale (FGSA) 2006;
- Integrazione scolastica - FNPS 2006;
- Integrazione scolastica - FNPS 2007.

I molteplici motivi del ritardo nell'utilizzo di tali risorse:

- Il I Piano di Zona (PdZ) per la triennalità 2005-2008 è stato lo strumento programmatico/gestionale di cui i sette Comuni, afferenti all'Ambito di Casarano, si sono dotati per il raggiungimento di diversi obiettivi, in ottemperanza a quanto stabilito dalla legge quadro 328/2000 e dalle leggi Regionali che si sono succedute. Tale strumento ha dato avvio a un processo di cambiamento culturale con ricadute dirette sia sul modo di operare le scelte di programmazione sia sull'organizzazione dei servizi, finalizzate ad innescare cambiamenti rispondenti a favorire processi di effettiva costruzione della comunità di Ambito. La gestione dei servizi, pur dopo l'approvazione del Piano (avvenuta nel 2005), non è stata “gestione associata”, in quanto a seguito di numerose difficoltà di avvio, la titolarità dei servizi è rimasta in capo ai singoli comuni, ai quali l'Ambito provvedeva a trasferire le risorse finanziarie sulla base di quanto dagli stessi realizzato. La gestione associata dei servizi vera e propria è stata avviata solo dall'anno 2007, pur con le problematiche che tale gestione comporta.
- L'Ufficio di Piano nel I triennio ha avuto un ciclo di vita travagliato: nella fase di avvio è stato costituito da operatori dipendenti dei Comuni dell'Ambito, con la partecipazione della ASL e delle Assistenti Sociali della Provincia per la realizzazione dei progetti sovra-ambito. Le Assistenti Sociali e/o i responsabili degli uffici comunali rappresentavano l'organo gestionale, con responsabilità è stata affidata al Responsabile del Settore Servizi Sociali del Comune capofila. Tale situazione, si è rivelata di estrema problematicità, lo sviluppo degli interventi dal momento che il carico di lavoro derivante dalla gestione dei singoli dipendenti, quello derivante dalle competenze dell'UdP e quello consolidato da continuare ad assicurare nei comuni di provenienza, non ha consentito l'assolvimento atteso delle funzioni. Dal febbraio 2008, il Coordinamento Istituzionale ha assunto la deliberazione di costituire, attraverso l'individuazione di tre unità esterne, con contratto di collaborazione ex art. 2222 CC, una struttura operativa che a tempo pieno (36 ore settimanali) garantisca la piena funzionalità dell'Ufficio.
- Il Servizio Sociale Professionale ed il Segretariato Sociale non sono stati attivati nel I triennio, ritardando l'attivazione dei servizi. Il Servizio Sociale Professionale è un servizio strumentale dell'Ufficio di Piano per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, mentre il Segretariato Sociale di Ambito è lo sportello di accesso al quale i

cittadini, appartenenti a fasce deboli, o scarsamente informati, o, che si trovino temporaneamente in situazioni di fragilità, si possono rivolgere per ottenere i risposte adeguate ai loro bisogni.

## **6.2 Rendicontazione al 31.12.2010**

*(Questo paragrafo consiste in un commento ragionato e Commentato dei dati finanziari di spesa e delle operazioni contabili inseriti nelle schede di rendicontazione, adottate con A.D. n. 124 del 4 aprile 2011, riferite al periodo di attuazione del PSdZ 01.01.2010 – 31.12.2010)*

Il quadro finanziario di programmazione del Piano, relativo al II periodo di programmazione, secondo le indicazioni del II Piano Regionale delle Politiche Sociali 2009-2011, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 1875 del 13/10/2009, è costituito, diversamente dal passato, oltre che dalle risorse previste per il II Piano, anche dai residui di stanziamento – risorse provenienti dal Primo Piano Sociale di Zona non utilizzate – e dalle risorse comunali, sia da quelle relative alla quota di risorse apportate a cofinanziamento per la realizzazione dei servizi di Ambito ed a gestione associata unica, sia da quelle che i Comuni si sono riservati per la programmazione e realizzazione di servizi ed interventi a titolarità propria.

Le schede di programmazione finanziaria relative al II PdZ di Casarano, approvato in Conferenza dei Servizi il 19/02/2010, contengono una sezione relativa ai servizi di Ambito a gestione associata unica obbligatoria (Amb1 – Amb2) ed una relativa ai soli servizi comunali (Com1 – Com2) che, seppur gestiti singolarmente dai diversi Comuni, si devono comunque realizzare nel rispetto dell'intero apparato regolamentare di cui l'Ambito si è dotato (in ordine ai criteri di accesso e compartecipazione, alle tariffe, ai parametri definiti per l'affidamento dei servizi a soggetti terzi, ecc.).

Le schede di rendicontazione del Piano Sociale di Zona – annualità 2010 – predisposte dalla Regione Puglia, riportano la distinta rendicontazione dei servizi a valenza di ambito e dei servizi a valenza comunale; sono composte da n. 3 fogli: n. 1 *“Budget complessivo programmato con il Piano Sociale di Zona 2010-2012”*, n. 2 *“Monitoraggio finanziario dei servizi a valenza di Ambito Territoriale”* e n. 3 *“Monitoraggio finanziario dei servizi a valenza comunale”*.

L'ambito Territoriale Sociale di Casarano ha trasmesso le schede di programmazione, relative al II Piano Sociale 2010-2012, compilate, dopo essere state approvate dal Coordinamento Istituzionale in data 28/06/2011, specificando gli impegni assunti a seguito di atti giuridicamente vincolanti e le conseguenti liquidazioni, relativamente al periodo 01/01/2010 - 31/12/2010.

Dalla scheda n. 1 *“Budget complessivo programmato con il Piano Sociale di Zona 2010-2012”* si rileva che il budget disponibile complessivo programmato per l'Ambito Territoriale Sociale di Casarano con il II Piano Sociale di Zona 2010-2012, ammonta ad € 12.389.910,02. Tale importo comprende le risorse proprie 2010-2012, per un ammontare complessivo di € 6.143.834,88, di cui 774.817,73 pari al cofinanziamento che i comuni devono trasferire all'Ambito per la realizzazione dei servizi di Ambito, € 5.369.017,15 pari alle risorse programmate per i servizi a valenza

comunale. Il budget complessivo è comprensivo anche del FGSA 2010, il quale non è stato programmato nel quadro finanziario ma trasferito agli Ambiti insieme alle altre risorse.

Di seguito la tabella riassuntiva del budget complessivo assegnato al il Piano Sociale di Zona 2010-2012:

FONDI	IMPORTO PER I SERVIZI A VALENZA DI AMBITO	IMPORTO PER I SERVIZI A VALENZA COMUNALE	
FNPS 2006-2009	€ 2.582.725,78		
FGSA 2007-2008	€ 630.290,35		
FGSA 2009	€ 277.506,20		
FGSA 2010*	€ 140.304,36		
FNA 2007-2009	€ 527.101,52		
RISORSE PROPRIE 2010-2012	€ 774.817,73	€ 5.369.017,15	
RESIDUI STANZIAMENTO	€ 2.088.146,93		
<b>BUDGET COMPLESSIVO</b>	<b>€ 7.020.892,87</b>	<b>€ 5.369.017,15</b>	<b>€ 12.389.010,73</b>

Dalla scheda n. 2 AMB "Monitoraggio finanziario dei servizi a valenza di Ambito Territoriale", relativa alla rendicontazione delle risorse finanziarie dei servizi previsti dal Piano Sociale di Zona 2010-2012 di Casarano, si evidenzia la seguente situazione:

- totale risorse impegnate al 31/12/2010 pari ad € 393.171,70;
- totale risorse liquidate al 31/12/2010 e relative agli impegni assunti nel corso del 2010, pari ad € 214.373,58.

Le risorse impegnate per i servizi a valenza di Ambito, nel corso del 2010, sono esigue rispetto alle risorse programmate per il II Piano Sociale di Zona 2010-2012 di Casarano, sia per complessità del sistema di contemporaneamente dei Servizi previsti dal Piano, sia per ritardo con cui le risorse regionali previste per il II Piano sono state trasferite all'Ambito di Casarano, che risale marzo 2011.

Per l'attivazione dei servizi, si è scelto di attivare prioritariamente il Servizio Sociale Professionale e il Servizio di Segretariato Sociale di Ambito, servizi essenziali per la realizzazione di altri servizi previsti dall'Ambito. Nel corso del 2010 sono state indette gare appalto per l'affidamento di alcuni servizi che nelle schede di dettaglio prevedevano l'affidamento a terzi, ma dopo la conclusione dell'iter procedurale, non è stato possibile procedere alle aggiudicazioni, per insufficienza delle risorse a disposizione dell'Ambito e, quindi, si è reso necessario attendere il trasferimento delle risorse previste per il II Piano Sociale.

Relativamente al totale delle risorse liquidate al 31/12/2010 c'è da osservare che l'Ambito non ha provveduto a liquidare nel 2010 la somma di € 214.373,58, e, come riportato nelle note allegare alle schede finanziarie (da prospetto a parte come richiesto dalla Regione) anche la somma di € 241.614,29 relative ad impegni assunti nel corso dell'anno 2009. Quindi, il totale liquidato effettivo al 31/12/2010 risulta essere pari a € 455.987,87, comprensivo delle risorse relative agli impegni assunti nel corso del 2010 ed anche precedentemente.

Dalla scheda n. 3 "Monitoraggio finanziario dei servizi a valenza comunale", compilata con la collaborazione dei sette Comuni dell'Ambito, per la realizzazione dei servizi a valenza comunale, si evidenzia la seguente situazione:

- totale risorse impegnate al 31/12/2010 pari ad € 3.007.234,61;
- totale risorse liquidate dal 31/12/2010 pari ad € 1.953.393,24.

Si nota che le risorse impegnate da parte dei Comuni per i servizi a valenza comunale, rappresentano il 56% delle risorse proprie programmate per il triennio 2010-2012. Questo è un buon risultato, in quanto è stato impegnato più della metà delle risorse programmate.

Relativamente alle risorse liquidate al 31/12/2010, i comuni hanno liquidato il 64% del totale impegnato.

### **6.3 Utilizzo delle risorse per modalità di gestione e titolarità degli interventi**

*(Descrivere l'utilizzo delle risorse in relazione alla copertura territoriale degli interventi realizzati, alla titolarità e alle modalità di gestione)*

Come risulta dal II Piano Sociale di Zona 2010-2012 di Casarano, la scelta dei Comuni dell'Ambito è stata quella di impiegare tutte le fonti di finanziamento del Piano per l'erogazione di servizi da gestire esclusivamente in forma associata, residuando ai singoli Comuni la titolarità solo di servizi ulteriori, a gestione municipale, non inclusi nel Piano di Zona, ma inseriti nelle schede COM1 e COM2 dei prospetti finanziari, allegati al Piano.

Di seguito vengono riportati gli interventi realizzati, la titolarità e la modalità di gestione, relativamente ai servizi a valenza d'Ambito.

<b>N.</b>	<b>Denominazione intervento</b>	<b>Ente titolare del servizio</b>	<b>Territorio interessato</b>	<b>Modalità di gestione</b>	<b>Note</b>
2	AZIONI IN FAVORE DI MINORI ENTRATI NEL CIRCUITO PENALE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Servizio attivato con la I triennalità
4	CENTRO SOCIO-EDUCATIVO DIURNO CON ANNESSO SPAZIO NEUTRO	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Indizione gara nel 2010
7	ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA ANZIANI (ADI)	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Servizio attivato con la I triennalità
8	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI (SAD)	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Servizio attivato con la I triennalità, prorogato con somme del II Piano, in attesa delle risorse della Regione, per non sospendere il servizio
9	TELESOCCORSO	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Indizione gara di appalto nel 2010
10	SERVIZIO DOMICILIARE DI WELFARE LEGGERO	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Selezione degli operatori del Terzo settore
11	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ (ADI)	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Servizio attivato con la I triennalità

12	SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE SOCIALE IN FAVORE DI PERSONE CON DISABILITÀ (SAD)	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Servizio attivato con la I triennialità, prorogato con somme del II Piano, in attesa delle risorse della Regione, per non sospendere il servizio
14	TRASPORTO verso centri socio-rieducativi e riabilitativi	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	
15	SERVIZIO PER L'INTEGRAZIONE SCOLASTICA E SOCIALE (SPECIALISTICA) PER DIVERSAMENTE ABILI	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Affidato il servizio dal 01/03/2010 al 30/06/2010. E indetta gara per l'anno scolastico 2010-2011
20	AZIONI DI SOSTEGNO PER L'INCLUSIONE SOCIALE E LAVORATIVA DI SOGGETTI SVANTAGGIATI	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Servizio attivato con la I triennialità
26	SERVIZIO DI EDUCATIVA FAMILIARE E TERRITORIALE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	Affidamento a terzi	Indizione gara
27	SERVIZI NUOVE CITTADINANZE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Selezione operatori.
29	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Attivo dal giugno 2010
30	SEGRETARIATO SOCIALE PROFESSIONALE CON SISTEMA INFORMATIVO	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Attivo dal luglio 2010
32	UVM	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Attivato
34	FUNZIONAMENTO DELL'UFFICIO DI PIANO	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE DI CASARANO	Comuni dell'Ambito	In economia	Attivo fino al 31/07/2010

Di seguito vengono riportati gli interventi realizzati, la titolarità e la modalità di gestione, relativamente ai servizi a valenza Comunale.

<b>N.</b>	<b>Denominazione</b>	<b>Ente titolare del servizio</b>	<b>Territorio interessato</b>	<b>Modalità di gestione</b>
1	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
3	RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
4	ASILO NIDO	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
5	REFEZIONE	COMUNE DI CASARANO	Comunale	Affidamento a terzi
6	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
7	CENTRO DIURNO ANZIANI	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
8	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	COMUNE DI CASARANO	Comunale	Affidamento a terzi
9	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	COMUNE DI CASARANO	Comunale	Affidamento a terzi

10	TRASPORTO SCOLASTICO	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
11	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
12	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI CASARANO	Comunale	In economia
13	AFFIDO	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
15	SERVIZI ESTIVI MINORI	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
16	REFEZIONE	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
17	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
19	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
20	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI COLLEPASSO	Comunale	In economia
21	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
22	AFFIDO	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
23	RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
24	REFEZIONE	COMUNE DI MATINO	Comunale	Affidamento a terzi
25	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
26	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	COMUNE DI MATINO	Comunale	Affidamento a terzi
27	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	COMUNE DI MATINO	Comunale	Affidamento a terzi
28	TRASPORTO SCOLASTICO	COMUNE DI MATINO	Comunale	Affidamento a terzi
29	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
30	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI MATINO	Comunale	In economia
31	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI PARABITA	Comunale	-
32	AFFIDO	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
33	RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
34	INIZIATIVE A FAVORE DI ANZIANI	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
35	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
36	TRASPORTO SCOLASTICO	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
37	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
38	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI PARABITA	Comunale	In economia
39	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	In economia
40	AFFIDO	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	-
41	RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Affidamento a terzi
42	SERVIZI MINORI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Affidamento a terzi
44	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Affidamento a terzi
45	CENTRO DIURNO ANZIANI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	In economia
46	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Delega
47	ASSISTENZA DOMICILIARE DISABILI	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Affidamento a terzi
48	TRASPORTO SCOLASTICO	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	Affidamento a terzi

49	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	In economia
50	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI RUFFANO	Comunale	-
51	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	In economia
53	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	Affidamento a terzi
54	SERVIZI A FAVORE DI ANZIANI	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	In economia
55	TRASPORTO SCOLASTICO	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	In economia
56	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	In economia
57	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI SUPERSANO	Comunale	In economia
58	SUSSIDIO BALIATICO	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
59	AFFIDO	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
60	RETTE RICOVERO MINORI	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
61	SOSTEGNO SOCIO-CULTURALE	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
62	REFEZIONE	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	Affidamento a terzi
63	RETTE RICOVERO ANZIANI	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
64	ASSISTENZA DOMICILIARE ANZIANI	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	Affidamento a terzi
65	CONTRIBUTI A INTEGRAZIONE REDDITO	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia
66	SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	COMUNE DI TAURISANO	Comunale	In economia